

VERBALE N°20/XIX SESS.

Seduta ordinaria del 8 novembre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 8 del mese di novembre, alle ore 16,15 presso la sede CNI in Roma via XX Settembre n. 5 previa convocazione in data 02.11.2017 prot. 7923 e successiva integrazione del 03.11.2017 prot. 7966, del Presidente ing. Armando Zambrano, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Nazionale Ingegneri per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti
- 2) Patrocini e manifestazioni
- 3) Formazione
- 4) Comunicazioni del Presidente
- 5) Esame Corrispondenza
- 6) Personale CNI
- 7) Anticorruzione e trasparenza
- 8) Dotazione organica Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto
- 9) Working
- 10) Cert-Ing
- 11) UNI
- 12) Esteri
- 13) Varie ed eventuali

L'Ordine del Giorno è integrato con il seguente punto:

5bis) Attività aggregative

Sono presenti i Consiglieri:

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vice Presidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. iun. Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere

Assente giustificato il Cons. Perrini.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva la bozza di verbale della seduta di Consiglio dello scorso 11 ottobre.

2) Patrocini e manifestazioni

Il Consiglio delibera la concessione del patrocinio:

- al convegno nazionale sul tema della gestione della sicurezza nelle operazioni di fornitura di calcestruzzo in cantiere, organizzato dall'ATECAP in collaborazione con ANCE, che si svolgerà, alla presenza del Con. Fede, il prossimo 24 novembre presso la sede di Ance Roma (ns prot. 7912 del 31/10/2017);

- al progetto europeo di cooperazione culturale a larga scala MoMoWo - Women's Creativity Since the Modern Movement - capofilato dal Politecnico di Torino e co-finanziato dall'Unione Europea (ns prot. 8033 del 6/11/2017);

- al progetto "Italian Architecture Engineering Congress 2017" organizzato dall'Associazione "Italian Industry & Commerce Office in the UAE", che si svolgerà a Dubai dal 9 al 10 dicembre 2017 (richiesta presenza del Presidente) – (ns prot. 7911 del 31/10/2017);

- al seminario organizzato dall'Ordine di Arezzo dal titolo: "Ingegneri e Sicurezza del Territorio: Rischio Sismico e Idrogeologico", che si svolgerà ad Arezzo il prossimo 21 novembre (ns prot. 7913 DEL 31/10/2017).

Il Consiglio delibera altresì la concessione di un contributo pari ad Euro 1.000,00;

- alla cerimonia di premiazione degli ingegneri iscritti da 30 e 50 anni all'Albo e dei nuovi iscritti all'Ordine degli Ingegneri dell'Aquila, che si svolgerà il prossimo 25 novembre presso l'Università della medesima città (ns prot. 8001 del 6/11/2017);

- all'evento dal titolo: "RicostrIAMOci" organizzato dall'Ordine dell'Aquila, che si svolgerà il prossimo 24 novembre presso la Basilica di San Bernardino dell'Aquila (ns prot. 7914 del 31/10/2017);

- al convegno dal titolo: "Bridging The Future: The Women's Perspective" organizzato dall'Università eCampus sede Novedrate, che si svolgerà presumibilmente dal 23 al 25 novembre p.v. (ns prot. 8105 del 7/11/ 2017);

- al convegno organizzato dall'Associazione Assofloro, dal titolo: "Gli stati generali del verde pubblico", che si svolgerà, in collaborazione con il Ministero

dell'Ambiente, il prossimo 21 novembre presso il grattacielo "Pirelli" di Milano (ns prot. 7316 del 10/10/2017);

- alla mostra Internazionale GEOFLUID 2018 che si svolgerà al centro fieristico di Piacenza dal 3 al 6 ottobre 2018 (ns prot. 8083 del 7/11/2017);

- al 10° Salone internazionale "Progetto Comfort", organizzato, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, dalla "a2communication", che si svolgerà dal 12 al 14 aprile 2018 a Catania (ns prot. 7315 del 10/10/2017).

Il Consiglio ratifica altresì la concessione del patrocinio morale:

- al Seminario organizzato dal Centro Studi CNI, dal titolo: "S.G.Q. UNI EN ISO 9001:2015 – Attività di verifica della progettazione ai fini della validazione", che si svolgerà a Pescara il prossimo 16 novembre (ns prot. 7800 del 27/10/2017);

- al Convegno ad oggetto: "Acqua: Analisi e Gestione della Risorsa Idrica tra Siccità e Alluvioni", che si svolgerà presso la Cittadella Regionale di Catanzaro il 17 novembre p.v. (ns prot. 8075 del 7/11/17).

3) Formazione

Il Consiglio accoglie la richiesta pervenuta da UNI inerente l'estensione della convenzione in essere anche alla modalità FAD per l'erogazione di CFP come previsto dal Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013).

N. 20.1

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

VISTO l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013;

RICEVUTA in data 03/08/2017 l'istanza di autorizzazione all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di CSAD Centro Studi Ambientali Direzionali, sede legale in BARI – via delle Murge, 65/A;

ESAMINATA la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

VERIFICATO che la documentazione di cui l'istanza è corredata risulta (a seguito del ricevimento, in data 30/10/2017, delle integrazioni richieste in data 02/10/2017 ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento) completa e conforme a quanto previsto nel menzionato Allegato B del Regolamento

PROPONE

all'unanimità, e per quanto di competenza, l'accoglimento dell'istanza promossa da CSAD Centro Studi Ambientali Direzionali per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data 03/08/2017

DISPONE

l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante.

N. 20.2

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013);

VISTO l'allegato B dello stesso Regolamento, recante "Indirizzi generali di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri nella seduta del 21/06/2013;

RICEVUTA in data 03/08/2017 l'istanza di autorizzazione all'organizzazione di attività di formazione professionale continua di tipo non formale da parte di E.I.T.D. s.c. a r.l., sede legale in Napoli – via Vicinale Santa Maria del Pianto, 1;

ESAMINATA la stessa alla luce delle richiamate disposizioni;

VERIFICATO che la documentazione di cui l'istanza è corredata risulta (a seguito del ricevimento, in data 25/10/2017, delle integrazioni richieste in data 02/10/2017 ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento) completa e conforme a quanto previsto nel menzionato Allegato B del Regolamento

PROPONE

all'unanimità, e per quanto di competenza, l'accoglimento dell'istanza promossa da E.I.T.D. s.c. a r.l. per l'organizzazione dei corsi di formazione di cui alla domanda presentata in data 03/08/2017

DISPONE

l'immediata trasmissione del presente deliberato, in copia conforme, al Ministero della Giustizia per l'acquisizione del prescritto parere vincolante.

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai provider, come da schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria.

Schema illustrato a voce dal Presidente e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna.

Il Consiglio approva altresì:

- la richiesta di rinnovo biennale di autorizzazione provider pervenuta da **ENTE SCUOLA EDILE CATANIA**
- la richiesta di estensione autorizzazione provider ad erogazione in modalità FAD pervenuta da **UNI – ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE**

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale

- approva il riconoscimento dei CFP per gli eventi formativi richiesti dai non provider di seguito indicati:
 - **APICES** – Convegno *Privacy – stato dell'arte e prospettive* – Roma, 15.11.17
N. CFP 3
 - **ANCE** – Convegno Nazionale *La sicurezza nelle forniture di calcestruzzo in cantiere* – Roma, 24.11.17
N. CFP 3
 - **ITALIAN INDUSTRY & COMMERCE OFFICE IN THE UAE** – Convegno *Italian Architecture Engineering Congress* – Dubai, 9-10.12.17
N. CFP 3 + 3
- non approva la richiesta di riconoscimento CFP per gli eventi formativi richiesti dai non provider di seguito indicati:
 - **IL CONDOMINIO EDITRICE** – Convegni in fiera CONDOMINIO ITALIA EXPO 2017.
- approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dagli enti convenzionati per formazione propri dipendenti di seguito indicati:
 - **AUTOSTRADE** – Corso *“Ruolo e funzioni del RUP negli appalti di lavori pubblici alla luce del nuovo codice dei provvedimenti attuativi”* – Firenze, 6.12.17
N. CFP 8
 - **MIT – Dir. Gen. Dighe** – Seminario *Linee-Guida per gli studi sismotettonici finalizzati alla rivalutazione della pericolosità sismica dei siti delle grandi dighe* – Roma, 23.11.17
N. CFP 5
 - **PROTEZIONE CIVILE** – Corso *Nuove prospettive tramite l'osservazione da satellite nella gestione dei rischi correlati* – Roma, 23-24.11.17
N. CFP 8
 - **PROTEZIONE CIVILE** – Corso *Approccio operativo nella gestione dei rischi: fiscalità, ambiente e rischi correlati* – Roma, 19-20.12.17
N. CFP 8
 - **ANAS** – Seminario *Anticorruzione e Trasparenza* – Roma, 26.10.17
N. CFP 2
 - **ENAC** – Corso *Familiarizzazione ai dangerous goods* – Tre edizioni
Roma, 28, 29 e 30.11.17
N. CFP 5 per ogni ediz.

- **AIPO:**

- ✓ Seminario *La gestione delle piene tra passato e futuro* – Milano, 11.12.17
N. CFP 3
- ✓ Corso *Implementazione di standard per l'interoperabilità in idrologia* –
Parma, 14-15.12.17 N. CFP 13
- ✓ Seminario *Giornata di Formazione AIPO in collaborazione con l'Università di
Parma* – Parma, 18.12.17 N. CFP 4

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 1.8, delle Linee di Indirizzo n. 1 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale approva il rinnovo della Convenzione in essere con il Ministero della Difesa – Direzione dei Lavori e del Demanio.

Il Consiglio prende atto dell'ultima bozza di Testo Unico delle Linee di Indirizzo per la Formazione Continua e si riserva un ulteriore approfondimento.

4) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente illustra i seguenti argomenti:

Componenti per il Comitato Centrale Tecnico Scientifico Prevenzione Incendi

In relazione alla nota relativa alla designazione dei componenti per il Comitato Centrale Tecnico Scientifico Prevenzione Incendi, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 200 del 10 giugno 2004 – ex art. 10 del DPR n. 577/82, il Consiglio ratifica i nominativi dei propri rappresentanti già comunicati in seno al suddetto Comitato per il triennio 2017 – 2020:

- Ing. Marco Di Felice (titolare);
- Ing. Remo Giulio Vaudano (supplente).

Equo compenso – Sentenza Consiglio di Stato n.4614/2017

La Sentenza del Consiglio di Stato, inerente il bando ed il disciplinare di gara di procedura aperta per l'affidamento dell'incarico per la redazione del piano strutturale del Comune di Catanzaro, è all'attenzione di questo Consiglio che, sul piano giudiziario, sta valutando, insieme agli altri Ordini della Rete delle Professioni Tecniche, la possibilità di ulteriori iniziative (in particolare presso la Corte di Giustizia Europea).

Sul piano politico, abbiamo segnalato la vicenda sia all'ANAC sia al Ministero della Giustizia, nonché, con diverse iniziative, all'opinione pubblica.

Il Consiglio prende atto e delega il Presidente a prendere contatti con un legale al fine di valutare la possibilità di impugnativa della stessa.

Manifestazione #sevalgouneuro

Le fasi preparatorie dell'organizzazione dell'evento nazionale, da tenersi il prossimo 30 novembre e che vedrà protagonisti i liberi professionisti e, in generale, gli iscritti agli albi professionali italiani, stanno procedendo in maniera spedita. Obiettivo della manifestazione sarà di sensibilizzare il Governo e le forze parlamentari sulle priorità di intervento per il rilancio del lavoro e del mercato del lavoro professionale. L'evento prende le mosse dal principio che le forze politiche devono riconoscere il valore sociale delle libere professioni e sul loro contributo alla crescita ed all'occupazione, ma anche e soprattutto sull'opportunità di politiche più puntuali a supporto delle libere professioni. Da questo punto di vista l'attenzione sarà focalizzata sul tema dell'equo compenso, argomento posto al centro dell'agenda sia a seguito di diverse proposte e disegni di legge sul tema, che a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 4614/17, che ha riconosciuto ad una Amministrazione pubblica la possibilità di prevedere, quale compenso professionale di una prestazione complessa, la liquidazione di € 1,00.

Attraverso questo evento, inoltre, si intende dare un segnale di unità di tutte le strutture (Ordini e Collegi) che operano per professionisti. Come accennato, l'evento rappresenterà un momento di confronto su specifici temi legati al presente e soprattutto al futuro del lavoro professionale, focalizzandosi sulla giusta tutela delle attività professionali con particolare riferimento all'equo compenso, soprattutto a garanzia degli interventi dei nostri committenti.

L'evento deve avere una forte valenza politica, e deve essere, quindi, finalizzato ad evidenziare che i professionisti sono un elemento di forza del Paese e che possono essere gli interlocutori delle diverse forze politiche.

Il Consiglio prende atto.

Docenze e Professione

Come già precedentemente anticipato, a seguito della nostra nota inviata all'attenzione della Ministra Fedeli (ns prot. 5273/2017 del 19/07/2017), sono pervenute reazioni ufficiali da parte del mondo universitario, in particolare dalla COPI e dalla CUIA che hanno condiviso la proposta di istituire un tavolo permanente di confronto e di elaborazione tra il mondo Università e quello professionale.

La COPI, intanto, ha già avviato l'indicazione di alcuni suoi rappresentanti che, insieme a quelli indicati dalla CUIA, inizieranno a lavorare insieme al CNI sui tanti temi di interesse comune.

Il Consiglio prende atto e delega il Vice Presidente Vicario Massa, il Vice Presidente Cardinale ed il Cons. Perrini alla partecipazione all'istituendo tavolo di lavoro.

Filiera dell'industria

Il Presidente illustra le modifiche già proposte al tavolo della Filiera dell'Industria:

- intervenire sulla revisione del testo unico delle costruzioni (380/01) nel segno della semplificazione, magari devolvendo ai professionisti in un'ottica di sussidiarietà alcune funzioni oggi svolte, in maniera non sempre efficace, dalla Pa. In particolare, predisporre una norma che consenta di redigere progetti "generali" degli interventi di adeguamento/miglioramento sismico dei

fabbricati a proprietà diffusa (condomini), consentendo interventi parziali (ad esempio in occasione delle ristrutturazioni delle singole unità) congruenti con la progettazione generale. In proposito la Rete delle Professioni Tecniche ha elaborato norme specifiche, che potrebbero essere presentate in occasione della legge di bilancio 2018;

- proporre una delega al Governo per consentire una concreta applicazione del comma 6 dell'art.1130 del codice civile che obbliga, tra le altre cose, l'amministratore di condominio a curare la tenuta del registro di anagrafe condominiale contenente (...) ogni dato relativo alle condizioni di sicurezza delle parti comuni dell'edificio. La verifica delle condizioni di sicurezza dovrebbe essere fatta obbligatoriamente con il certificato di staticità.
- dilazionare la spesa nel tempo e raggiungere così il maggior numero di persone possibile;
- consentire di individuare le modalità e le circostanze migliori per la permanenza nell'edificio degli abitanti attraverso l'ingegnerizzazione e l'utilizzo di interventi a ridotta invasività assicurando naturalmente nel contempo la qualità energetica e architettonica dell'intervento e la sicurezza complessiva dell'edificio; nel caso non sia possibile garantire la permanenza all'interno dell'edificio è necessario che vi sia un'adeguata disponibilità di "case parcheggio" dove poter soggiornare per il tempo necessario al completamento dell'intervento.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa dei successivi sviluppi.

Software SIA

Il Consigliere Tesoriere, alla luce dei recenti provvedimenti normativi, propone la pubblicazione di un avviso pubblico volto ad acquisire manifestazioni di interesse e proposte di operatori che offrano la possibilità di scaricare gratuitamente un software per la redazione di schema di Preventivo e Contratto attinente ai servizi di Ingegneria e architettura, alla luce del nuovo quadro normativo discendente dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza, analogamente a quanto già fatto dal CNI per iniziative simili (corrispettivi).

Il Consiglio approva.

Locali piano terra e mezzanino

Il Presidente ed il Consigliere Segretario informano che si è tenuta un incontro con la proprietà in occasione del quale è stata anticipata una richiesta di contributo di € 50.000,00 a fronte di maggiori spese strutturali e di impianto che secondo Finleonardo sarebbero state determinate dalle particolari richieste del CNI. La richiesta ammonta ad € 50.000,00, ma verificando anche con la struttura amministrativa si è ipotizzato e si ritiene di controproporre un contributo nella misura massima di € 30.000,00 distribuito su dieci annualità, con un onere che rapportato su base annua diventa sostenibile determinandosi un incremento di sole € 3.000,00 annue. Il Consiglio approva.

Struttura ICT

Il Vice Presidente Vicario riferisce sullo stato dei fatti e sugli interventi alle strutture ICT del CNI e della Fondazione adottate nelle more della compiuta definizione e

regolamentazione dell'architettura informatica del sito internet del CNI, attesa la somma urgenza, in ragione della imminente dismissione del servizio gestito dalla società Alcad, per effetto della cessazione del contratto stipulato tra la stessa ed il CNI. Propone, quindi, di cambiare temporaneamente il puntamento del dns del sito www.tuttoingegnere.it verso l'infrastruttura della fondazione del consiglio nazionale ingegneri, previa verifica tecnica di conformità circa l'adeguatezza di tale infrastruttura e l'uniformità alle norme vigenti e previo concordamento delle procedure con la consulenza tecnica dello stesso CNI, onde evitare la paralisi e l'oscuramento del sito istituzionale.

Di tale misura, adottata in via di urgenza e a carattere provvisorio, andrà data adeguata pubblicità e informativa sul sito www.tuttoingegnere.it nonché agli Ordini Territoriali.

Il Consiglio prende atto e delega il Vice Presidente Vicario ad adottare tutte le successive iniziative per ripristinare quanto prima la piena funzionalità del sito istituzionale del CNI, nel rispetto della normativa sul trattamento e sulla tutela dei dati personali e sulle misure minime di sicurezza ICT per la P.A..

5) Esame Corrispondenza

Il Consiglio prende atto:

- della proposta pervenuta dal Consiglio di Disciplina dell'Ordine di Cagliari relativi all'istituzione di un organismo di coordinamento per i Consigli di Disciplina inerente le attività di valutazione e analisi dei procedimenti disciplinari. Il Consiglio delibera di calendarizzare un incontro con i presidenti dei consigli di disciplina, da tenersi presumibilmente nel mese di gennaio 2018.

- e approva la trasmissione di una circolare volta a richiamare e riepilogare l'iter procedurale dei Consigli di disciplina territoriali, alla luce dei numerosi quesiti e richieste di chiarimento che giungono a questo Consiglio Nazionale, a seguito dei recenti rinnovi delle composizioni dei Consigli di Disciplina territoriali;

- delle proposte pervenute da Federproprietà sui temi della sicurezza degli immobili, assicurazione, prevenzione del rischio sismico, anagrafe del costruito e la classificazione sismica delle costruzioni, deliberando altresì un incontro da fissarsi a breve;

- del report della riunione del Tavolo di Lavoro, svoltosi lo scorso 12 ottobre, avviato da questo CNI con Federproprietà, ASSIRCO, ANCE e l'Osservatorio F.F. Comune di Roma, inerente la formulazione di proposte sulla sicurezza del patrimonio edilizio italiano.

5bis) Attività aggregative

A seguito della circolare CNI n. 119 dello scorso 28 settembre, questo Consiglio Nazionale ha invitato gli Ordini interessati a presentare le proprie candidature per l'organizzazione di attività aggregative in occasione dei prossimi Congressi che si terranno, con cadenza biennale, partire dal 2020 a Roma. Successivamente, sono pervenute, da parte degli Ordini territoriali, le seguenti candidature per l'organizzazione delle attività aggregative:

- Ordine Ingegneri Macerata;

- Ordine Ingegneri Rimini;

- Ordine ingegneri Pesaro e Urbino;

- Ordine ingegneri Siracusa;

Il Consiglio, esaminate le candidature pervenute complete di piano di fattibilità, prende atto e delibera l'assegnazione delle suddette attività all'Ordine di Siracusa per l'anno 2018 ed all'Ordine di Rimini per l'anno 2020.

6) Personale CNI

Il Presidente comunica al Consiglio di aver ricevuto dalla OMISSIS una richiesta di convenzione per l'utilizzo di una graduatoria di pubblico concorso che il CNI aveva approvato con delibera del 29 luglio 2015 per la copertura di n. 1 posto B1 e che conteneva oltre al vincitore, il dottor OMISSIS, altri due idonei.

La OMISSIS, tenuto conto delle disposizioni (ed in particolare dell'art. 3, comma 61 della Legge 350/2003), che consentono agli Enti di poter utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse al fine di attingere idoneo di concorso bandito per lo stesso profilo e da analoga amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha richiesto la disponibilità ad un accordo di cessione della graduatoria ancora vigente nei limiti del primo degli idonei non assunti, stante la necessità da loro manifestata di ricoprire in tempi brevi un posto di B1.

Il Presidente, valutato con il Consigliere Segretario il fabbisogno di personale, e tenuto conto della disponibilità per il CNI di una ulteriore idoneità, stante il carattere di urgenza manifestato dalla OMISSIS, ha ritenuto di accogliere la richiesta della OMISSIS e di sottoscrivere la convenzione per consentire l'utilizzo della graduatoria nei limiti del primo idoneo non assunto.

Il Consiglio ratifica.

Alla luce di quanto descritto, e sempre trattando la questione del Personale, il Segretario, in considerazione della disponibilità residua dei posti nella dotazione organica CNI, propone, una volta conclusa la procedura con la OMISSIS:

- di procedere all' incremento di un posto rispetto all'unico originariamente messo a concorso per l'assunzione di una unità a tempo pieno ed indeterminato per l'area "B", posizione economica "B1, utilizzando a tal fine lo strumento dello scorrimento della graduatoria approvata nella seduta di Consiglio del 29 luglio 2015. Il Consiglio approva.

Il Presidente, alla luce di quanto sopra, ritiene opportuno di procedere, una volta esaurita la graduatoria, alla indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di ulteriori due unità per l'area B, posizione economica B1, con cui sostituire le unità in somministrazione, avendo ormai accertato il carattere strutturale dell'esigenza del servizio di assistenza e reception qualificata per l'area della Presidenza.

Il Consiglio prende atto, esprime parere formale alla proposta, e delibera di rinviare ad una prossima seduta di Consiglio l'approvazione definitiva in attesa dell'avvenuto scorrimento.

7) Anticorruzione e trasparenza

Il Consigliere Tesoriere, nell'ambito della delega ricevuta per l'adeguamento alla normativa trasparenza e anticorruzione, rappresenta che è stato predisposto dal RPCT Unico Nazionale uno Schema di Regolamento concernente i 3 accessi che potrà essere veicolato agli Ordini provinciali e da questi adottato, previo adeguamento alla propria situazione fattuale; il Consigliere rappresenta che lo Schema include Linee Guida con cui si forniscono dettagli sui punti più controversi e si agevola l'adozione e l'applicabilità -in concreto- del Regolamento presso gli Ordini.

Il Regolamento e le Linee guida in oggetto costituiscono un significativo supporto pratico che il CNI offre agli Ordini territoriali e questo sia in conformità delle richieste di ANAC -secondo cui il Consiglio Nazionale deve fungere da guida e da referente nel processo di adeguamento e rispetto della normativa- sia in conformità allo spirito del doppio livello di prevenzione che, sin dal 2015, informa l'attività del Consiglio Nazionali e i rapporti tra questo e gli ordini provinciali.

Al fine di meglio veicolare la bozza di regolamento agli ordini, il Tesoriere segnala che nel prossimo incontro formativo del 14 dicembre p.v., tale bozza di regolamento e le Linee Guida saranno oggetto di formazione e di condivisione con i partecipanti e che tale attività è molto attesa da parte degli Ordini.

Il Consigliere Tesoriere, pertanto, sottopone al Consiglio la bozza di Regolamento e Linee Guida per gli Ordini Territoriali chiedendone l'approvazione e la successiva diffusione, rappresentando altresì che la stessa è stata predisposta in piena conformità alla normativa di riferimento e che non contiene previsioni ulteriori rispetto a quelle prescritte dal D.Lgs. 33/2013, dalle Linee guida ANAC 1310/2016 e 1309/2016, dalla Circ. Madia 2/2017, dalla L. 241/90 e DPR 184/2006.

8) Dotazione organica Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto

Visto il DPR 25/07/97, n° 404 "Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli Ordini, dei collegi professionali e

dell'ente autonomo <<La Triennale>> di Milano”, ed in particolare atteso quanto disposto dall'articolo 1 comma 4 dello stesso decreto;

esaminata la delibera dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Grosseto trasmessa con nota del 24/10/2017 prot. CNI n. 7699 nella quale si chiede che il CNI approvi la dotazione organica indicata dall'Ordine nella propria delibera;

considerato che nella dotazione organica per la quale si chiede approvazione non sono previste posizioni dirigenziali;

si approva la dotazione organica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto nella consistenza della allegata tabella che costituisce parte integrante della presente decisione.

Copia della presente delibera è inviata al Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile Ufficio III – Libere Professioni, via Arenula 70 – 00186 Roma ed al Dipartimento per la Funzione Pubblica, Ufficio per il Personale delle pubbliche amministrazioni (UPPA), Palazzo Vidoni, Corso Vittorio Emanuele 116 – 00187 Roma, per quanto di competenza.

9) Working

Il Vice Presidente Vicario Massa illustra il progetto Working (documento informativo posto agli atti della seduta di Consiglio).

Il progetto WORKING, come richiamato anche dal programma di questo Consiglio Nazionale, si propone di realizzare in forma condivisa e in rete con gli Ordini territoriali (e in futuro con altre realtà), un laboratorio per lo sviluppo in rete dei servizi agli iscritti.

Nella consapevolezza che la forma di operatività dell'ingegnere si articola in modo sempre più dinamico avvicinandosi nel tempo nelle sue diverse declinazioni (libera professione-impiego nei settori pubblico o privato-ricerca-docenza, etc.) il laboratorio è strutturato per generare servizi e utilities adatte a fare fronte all'esigenza sempre maggiore di riferimenti e strumenti di sostegno in tutte queste modalità di essere dell'Ingegnere.

WORKING, prosegue l'ing. Massa, si pone l'obiettivo di mettere a sistema, in un unico ambiente web, opportunità di lavoro, strumenti, servizi, condivisione di buone pratiche, archivi documentali interattivi.

Dopo due anni di sperimentazione fatta "in-house" e con un impegno totale di spesa pari a € 9.000,00 tra il 2015 e il 2016, l'applicazione Working attualmente contiene i seguenti strumenti:

- Wi.LAVORO_ Ricerca opportunità di lavoro professionale con opzioni notifiche personalizzabile. Convenzioni con centri per l'impiego e/o autorizzati alle attività di intermediazione in materia di lavoro per sportelli dedicati all'ingegneria e al lavoro autonomo (art.10 Jobs act. lavoro autonomo);

- Wi.BANDI_ Ricerca opportunità di Servizio Gare per Servizi di Ingegneria e Architettura destinatari, Bandi UE monitoraggio della programmazione fondi comunitari;
- Wi.RTP_ Servizio per la costituzione RTP (Raggruppamenti Temporanei Professionisti) su base volontaria (repertoriato ricerca offerta);
- Wi.Co-Working_ per la realizzazione di servizi alla professione in spazi e in forma condivisa – sarà possibile prevedere possibili spazi condivisi per CO-WO con altre categorie professionali a partire da esperienze esistenti sul territorio e con iniziative da proporre all'interno di RPT;
- Wi.STRUMENTI_ Convenzioni nazionali, strumenti operativi per la professione (software di progettazione BIM, PCT, formazione, portali di ricerca specializzati, normative ...) a condizioni favorevoli o gratuite;
- Wi.REPORT_ Strumenti per la piena occupazione: report periodico sulle politiche attive per la piena occupazione con riferimenti alla normazione regionale;
- Wi.ESTERI_ Politiche attive per la presenza dell'ingegnere italiano all'estero (ministero degli Esteri, Camera di Commercio, ICE, etc.);
- Wi.ORDINI_ ambiente/app in cui sviluppare servizi di semplificazione per le segreterie degli ordini (es. software e protocolli di gestione adempimenti trasparenza, algoritmi e maschere di aggiornamento albo unico, etc.).

Allo stato attuale la sperimentazione ha visto e vede coinvolti, gli uffici del CNI e con ruolo di supporto gli uffici della Fondazione del Consiglio Nazionale che collabora alla gestione delle piattaforme working e certing, 7 Ordini pilota (cui va un grande ringraziamento per l'impegno volontario profuso nel progetto): Bari, Bologna, Cagliari, Milano, Potenza, Trento, Verona. Tale sperimentazione ha consentito di testare la sezione Wi.Lavoro e le procedure di segreteria anche in relazione al caricamento e trasferimento dei dati per l'albo unico.

Il VPV illustra al consiglio le bozze di convenzione, senza impegno di spesa, con Eures/ANPAL (Agenzia Europea per la mobilità), ANPAL (agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro), ANCL (Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro) per l'implementazione del progetto.

La politica del Consiglio Nazionale è stata ed è quella di non esternalizzare ideazione e prototipazione del progetto, lavorando con risorse interne e costi contenutissimi. Viene inoltre illustrato un bilancio dettagliato per lo sviluppo del progetto nell'anno 2018 (documento allegato) che, a fronte di un investimento "ottimale" di € 160.000 di sviluppo, ipotizza uno sviluppo economicamente sostenibile di € 45.000.

Certing e Working agiscono da un lato mettendo a sistema i servizi agli ordini e agli iscritti e, dall'altro, sul concetto di reputazione di valore del lavoro dell'ingegnere nella società interessando tutti i campi dell'ingegneria e, soprattutto, costruendo due strumenti di natura volontaria.

Dopo ampia discussione il Consiglio delibera di considerare il progetto Working, unitamente al progetto Certing, strategici per la politica del Consiglio stesso e della

categoria. Delibera altresì, previa verifica tecnica e giuridica da parte del Consigliere Segretario e del consigliere Tesoriere unitamente agli uffici, un impegno di spesa da rinvenirsi nell'ambito del bilancio 2018 della Fondazione per euro 45.000,00 e di dare mandato a Gianni Massa di coordinare lo sviluppo del progetto.

Il Consiglio delibera, altresì, di approvare le bozze di convenzione Eures, ANPAL e ANCL dando mandato al Presidente per l'attuazione delle stesse.

Entra il Cons. Mariani alle ore 19.00.

10) Cert-Ing

Il Cons. Calzolari riferisce sull'ultimo Consiglio Direttivo dell'Agenzia Cert-ing tenutosi lo scorso 19 ottobre. Tra le molte attività affrontate, c'è quella riguardante l'accreditamento ISO 17024 dell'Agenzia, inoltre, in vista della prima visita ispettiva (di tutoring) prevista da Accredia, il prossimo 4 dicembre 2017, si è dato corso all'approvazione delle nomine previste dal Regolamento dell'Agenzia (Comitato di Certificazione, Direttore della Certificazione, Coordinatore Nazionale, Coordinatori territoriali degli Ordini già attivi ed Esperti Valutatori).

Il Consiglio prende atto e propone altresì i seguenti componenti per il Comitato di Controllo che saranno formalmente nominati dal CdA della Fondazione CNI:

Ing. Angelo Valsecchi;

Ing. Roberto Orvieto;

Ing. Bruno Stefanoni.

11) UNI

Il Cons. Calzolari riferisce sulla riunione tenutasi lo scorso 16 ottobre presso la sede UNI di Milano, durante il quale è stato presentato ai delegati degli Ordini territoriali presenti, lo stato dell'arte della nostra presenza nelle Commissioni UNI e degli Enti Federati (in particolare CTI e UNINFO) nonché la necessità di effettuare, entro il mese di dicembre, un censimento di tutti i nostri attuali rappresentanti. In particolare, durante l'incontro, è emerso che i nostri esperti/delegati dovrebbero rendersi disponibili a:

- garantire una presenza puntuale e continua nelle Commissioni;
- inviare periodicamente (con cadenza almeno annuale) un report sui lavori delle commissioni in cui operano, con indicazione degli aspetti più importanti e meritevoli di attenzione da parte della categoria;

- stabilire con l'Ordine e il CNI alcuni obiettivi di partecipazione (ove definibili) e interfacciarsi con le Commissioni nazionali o con i Gruppi di Lavoro del CNI operanti nelle medesime materie (ove esistenti);
- informare l'Ordine e il CNI su eventuali "criticità" in corso d'opera e sulle date di approvazione delle proposte di norma, con il più ampio anticipo possibile rispetto alla fase di inchiesta pubblica o altre fasi formali di sviluppo dei documenti.

Inoltre, l'Ordine territoriale potrà anche nominare direttamente i propri esperti, senza avvalersi del CNI, se possiede in proprio "quote UNI". Tuttavia, anche in questo caso, è opportuno un coordinamento da parte del CNI, secondo gli stessi principi di partecipazione più sopra richiamati. Anzi, una doppia possibilità di nomina – da parte del CNI e di singoli Ordini – se ben coordinata a livello centrale potrebbe consentirci di avere più Ingegneri esperti in commissioni particolarmente importanti.

Se dovessero esserci più nominativi per una medesima commissione, sarà il CNI a decidere le nomine – di concerto con gli Ordini interessati – fino al numero massimo di partecipanti previsti dal regolamento UNI e dal nostro status di "grande socio" UNI.

Per tale attività è stato richiesto il supporto operativo del dottor Razzano, che nell'ambito del Settore Amministrazione segue sotto il coordinamento del dottor Cola le incombenze connesse alla esecuzione della convenzione CNI-UNI.

Il Consiglio prende atto.

Osservazioni allo schema di Decreto di cui al Comma 13 dell'art.23 del Codice dei Contratti Pubblici

Il comma 13, dell'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, nel prevedere che le stazioni appaltanti sono legittimate richiedere, per le nuove opere, nonché per interventi di recupero, riqualificazione o varianti, e prioritariamente per i lavori complessi, l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici come quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, ha, altresì, stabilito che "con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro il 31 luglio 2016, anche avvalendosi di una Commissione appositamente istituita presso il medesimo Ministero, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica sono definiti le modalità e i tempi di progressiva introduzione dell'obbligatorietà dei suddetti metodi presso le stazioni appaltanti, le amministrazioni concedenti e gli operatori economici, valutata in relazione alla tipologia delle opere da affidare e della strategia di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche e del settore delle costruzioni.

In attuazione della predetta delega, è stato approvato lo schema di decreto ministeriale che, all'articolo 5, stabilisce espressamente che: "Ai fini dell'applicazione del presente decreto, fermo restando quanto previsto all'art. 68 del codice dei contratti pubblici, si può fare utile riferimento alla normativa UNI vigente".

Tale disposizione è stata, tuttavia, contestata sia dal Capo Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, sia dal Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero, sul duplice presupposto della relativa estraneità all'oggetto originario della delega e dei rischi di violazione del principio di neutralità delle stazioni

appaltanti riguardo alla scelta della normativa tecnica di riferimento, in ragione dell'esplicito rinvio alla sola normativa UNI pertinente e non anche agli altri sistemi di produzione di norme tecniche concorrenti.

Per quanto sopra, questo CNI ritiene che l'indicazione di cui all'articolo 5 è finalizzata ad agevolare le stazioni appaltanti e i soggetti interessati alla migliore e più corretta applicazione del contenuto del decreto, avvalendosi a tal fine di un sistema di norme tecniche già in vigore e collaudato.

Peraltro, l'indicazione di cui all'art. 5 ha un carattere meramente facoltativo e non impone, perciò alcun obbligo nei confronti di utilizzo della norma UNI: in linea di principio, essa potrebbe essere tranquillamente disattesa ove gli operatori interessati decidessero di non avvalersi delle norme UNI nell'ambito delle attività loro demandate dal decreto.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa del parere della Commissione cui saranno inviate le suddette osservazioni.

12) Esteri

Forum Mondiale dell'Ingegneria – WEF 2017 – Programma dei lavori

Come precedentemente comunicato, nei giorni 27, 28 e 29 novembre 2017 si svolgerà a Roma il Forum Mondiale dell'ingegneria – WEF 2017, organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dalla World Federation of Engineering Organizations. Il tema generale del Forum è “*Salvaguardare il patrimonio comune dell'umanità. La grande sfida dell'ingegneria*”.

Il WEF 2017 prevede i seguenti appuntamenti:

- il 27 novembre 2017 alle ore 16 si terrà la Cerimonia di apertura del WEF 2017 presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, Via di Campo Marzio 78;
- il 28 novembre a partire dalle ore 10.00 si terrà la prima giornata di dibattiti e conferenze presso l'Hotel Sheraton Roma, Viale del Pattinaggio 100;
- la sera del 28 novembre si terrà la Cena sociale del WEF 2017 presso la Pinacoteca del Tesoriere, Piazza San Luigi De' Francesi 37;
- Il 29 novembre a partire alle ore 9.30 si terrà la seconda giornata di dibattiti e, nel pomeriggio, la Cerimonia di chiusura del WEF presso l'Hotel Sheraton Roma, Viale del Pattinaggio 100.

Agli iscritti agli Ordini che parteciperanno al WEF saranno riconosciuti i crediti formativi nella seguente misura: 3 CFP per la partecipazione alla sessione del 28 novembre mattina, 2 CFP per le attività congressuali del 28 pomeriggio, 2 CFP per le attività della mattina del 29 novembre e 2 CFP per le attività pomeridiane del 29 novembre.

Risultano iscritti al WEF ingegneri provenienti da: Francia, Spagna, Austria, Svizzera, Gran Bretagna, Grecia, Bielorussia, Libano, Qatar, Kuwait, Stati Uniti, Perù, Colombia, Cuba, Argentina, Malesia, Cina, Filippine, Singapore, Corea del Sud, India, Giappone, Tunisia, Ghana, Sud Africa.

Il Consiglio prende atto.

Istituto per il Commercio Estero

Il Cons. Orvieto comunica che è pervenuta al nostro ufficio, tramite l'ICE (Istituto per il Commercio Estero - organismo dello Stato italiano), una richiesta di supporto, da parte della Associazione nazionale degli ingegneri dell'Albania, per la costituzione di un loro "Consiglio nazionale ingegneri". Il Consiglio prende atto e delega il Cons. Orvieto, coadiuvato dagli uffici, a garantire il necessario supporto all'Associazione nazionale degli ingegneri dell'Albania.

Board FEANI

Il Vice Presidente Cardinale relaziona sullo svolgimento della seduta di Consiglio di FEANI, svoltasi lo scorso 6 ottobre a Vienna, durante la quale è stato designato membro del Board.

Il Vice Presidente esprime la propria gratitudine al Presidente ed i consiglieri tutti per il supporto nonché la fiducia dimostrata.

Il Consiglio prende atto e si congratula con l'ing. Cardinale per il grande successo ottenuto.

13) Varie ed eventuali

La seduta è sciolta alle ore 19,30.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)